

Risoluzione N. 2020/00085

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: RAV

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Ministero dell'Istruzione richiede a ogni scuola statale o paritaria la compilazione di un Rapporto di Auto-Valutazione (RAV), istituito con il DPR n°80/2013, definito dal Miur, un documento "composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni delle scuole, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento";

Ricordato come il suddetto RAV, una volta elaborato dagli istituti scolastici viene pubblicato in rete, nelle apposite sezioni della "Scuola in Chiaro";

Evidenziato come le notizie di stampa degli ultimi giorni ci abbiano rappresentato un "particolare" risultato di tali procedure, dove in alcune scuole abbiamo appreso che tra gli allievi non vi sia commistione etnica o piuttosto che vi sia omogeneità di classe sociale di appartenenza;

Preso atto che le scuole in questione abbiano dichiarato di seguire linee guida dello stesso ministero nella compilazione delle autovalutazioni, rispondendo a specifiche domande inserite nei questionari;

Ricordato il dibattito aperto a livello locale e nazionale, a seguito dei succitati articoli usciti sulle stampa locale e nazionale riguardo a tali valutazioni di istituti scolastici, dove venivano appunto riportati dati in merito all'appartenenza etnica e socio-culturale, dibattito che ha portato anche l'Assessora alla Educazione, diritti e pari opportunità della nostra città a dichiarare che "...c'è un rischio che prenda il sopravvento una deriva pericolosa" e che "...c'è modo e modo di fare un'analisi del contesto cittadino in cui una scuola si inserisce";

Ricordato che la scuola dovrebbe avere un accesso libero, senza alcuna discriminazione, attrezzandosi doverosamente proprio per affrontare qualunque differenza e per recuperare i divari che impediscano a tutti gli studenti di progredire negli studi e nell'inserimento nella società;

Evidenziato come la pubblicazione di alcune autovalutazioni, anziché meramente analizzare le differenze per migliorare la propria offerta formativa, potrebbero tendere scoraggiare (o in altri casi incoraggiare) un genitore a iscrivere lo studente a una data scuola (ad esempio, se leggiamo che una scuola riporta nel proprio documento "La varietà culturale porta ad un arricchimento all'interno della classe, che non potrà che avere una ricaduta positiva sul territorio", mentre in un altro documento leggiamo "La provenienza socioculturale piuttosto bassa comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere le attese che la scuola presenta con il rischio di demotivazione");

SOLLECITA

il Ministero dell'Istruzione a non rendere pubblica la composizione sociale, economica e etnica della popolazione scolastica;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alla trasmissione della presente risoluzione a:

- Presidente della Repubblica;
- Presidente del Senato della Repubblica;
- Presidente della Camera dei Deputati;
- Ministro dell'Istruzione;
- Presidenti delle competenti Commissioni parlamentari.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi